

Tabella 12.1 - Organico dell'Autorità al 31 dicembre 2001

Personale	Di ruolo	A contratto	Comandato (*)	Totale
Dirigenti generali	2			2
Dirigenti	24	4		28
<i>Totale Dirigenti</i>	26	4		30
Posizione C3	5(**)		12	17
Posizione C2	30		11	41
Posizione C1	26		14	40
<i>Totale area C</i>	61	0	37	98
Posizione B3	16		10	26
Posizione B2	25		27	52
Posizione B1	13		10	23
<i>Totale area B</i>	54	0	47	101
Posizione A1	8		3	11
<i>Totale area A</i>	8	0	3	11
Totale generale	149	4	87	240

(*) Al personale comandato occorre aggiungere 3 unità delle forze di polizia per i quali esiste l'istituto del distacco.

(**) Di cui 2 unità in aspettativa ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del Decreto legislativo n.165/2001.

Inoltre, al 31 dicembre 2001, si sono esaurite tutte le procedure concorsuali già in atto, per un totale di 12 concorsi, con l'assunzione di 38 nuovi funzionari ed impiegati. L'acquisizione di nuove professionalità si è resa necessaria per l'impossibilità di reperirle attraverso le procedure di mobilità dalle varie amministrazioni dello Stato. Si tratta infatti, in prevalenza, di esperti in informatica o statistica ovvero di architetti e ingegneri, professionalità richieste dai settori dell'Autorità particolarmente impegnati sia verso l'utenza (Osservatorio) sia nell'attività di indagine (Servizio ispettivo).

Procedure
concorsuali

Sono state, infine, attivate le procedure per i corsi di riqualificazione per il personale in ossequio al disposto del contratto collettivo nazionale di lavoro³ secondo i criteri concordati presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Corsi
di qualificazione

Al fine di migliorare la funzionalità dei servizi dell'Autorità e consentire la verifica dei risultati raggiunti nello svolgimento dei compiti istituzionali, sono stati elaborati gli *Indirizzi generali dell'attività nell'anno 2001 dei Servizi e delle altre strutture dell'Autorità*.

Indirizzi generali
dell'attività

³ Art. 15, lett. a), b) del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei ministeri per il quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999.

Il documento chiarisce per iservizi e le strutture dell'Autorità gli obiettivi assegnati e le modalità di attuazione degli stessi, anche attraverso periodiche relazioni al Consiglio.

Per l'attività della Segreteria tecnica, gli *Indirizzi* hanno richiesto ai settori un'attenta analisi delle procedure proprie di ogni ufficio e la comunicazione al Consiglio degli adempimenti agli stessi affidati.

Nucleo
di valutazione ...

Con decreto del Presidente dell'Autorità⁴ è stato istituito il Nucleo di valutazione dell'Autorità, nominato ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento sul funzionamento. Il Nucleo di valutazione, insediatosi il 19 aprile 2001, svolge attività di controllo interno, operando in posizione di autonomia e rispondendo esclusivamente al Consiglio. Il Nucleo verifica e valuta⁵, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti:

- realizzazione delle finalità e perseguimento degli obiettivi della corretta ed economica gestione delle risorse;
- imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa dei servizi;
- congruenza tra obiettivi programmati ed effettivamente raggiunti dai servizi dell'Autorità;
- ogni altro aspetto del funzionamento dell'Autorità necessario all'espletamento dei compiti istituzionali.

Al fine dello svolgimento dei propri compiti, il Nucleo definisce i parametri del controllo e fornisce al Consiglio le indicazioni e gli elementi necessari al miglioramento dei livelli di efficacia, efficienza e qualità della gestione amministrativa.

Due sono, quindi, gli obiettivi dell'attività del Nucleo:

- analisi di efficienza delle singole attività amministrative (controllo di gestione);
- analisi di efficienza delle attività dei servizi (valutazione e controllo strategico).

⁴ In data 2 marzo 2001.

⁵ Ai sensi dell'art. 26, co. 2, del *Regolamento* ... cit.

Il Nucleo ha presentato al Consiglio dell'Autorità la sua prima *Relazione annuale* relativa all'anno 2001⁶. Tale documento è il risultato di una prima analisi del disegno organizzativo dell'Autorità e delle sue attività effettuata dai componenti del Nucleo di valutazione. L'analisi è stata finalizzata alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa⁷. Trattandosi della prima rilevazione di tal genere, si è cercato dapprima di studiare i compiti e le funzioni dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nella loro peculiarità con specifico riferimento agli obiettivi previsti dal Consiglio per il 2001.

... Relazione
annuale 2001

Partendo da questa impostazione sono stati attivati specifici approfondimenti sperimentali, volti alla definizione di una metodologia che potesse essere poi applicata compiutamente nell'anno successivo all'insieme delle attività e delle funzioni dell'Autorità.

Al tempo stesso, il Nucleo ha avviato un'analisi, attualmente in corso di approfondimento, sul sistema dei controlli attuato nelle altre autorità di regolamentazione e garanzia istituite nel Paese, al fine di confrontare gli approcci e le metodologie adottate. A tal proposito, i primi risultati dell'indagine confermano l'esigenza di realizzare un confronto con le esperienze delle altre istituzioni.

Il lavoro svolto, con riferimento all'analisi dell'efficienza, ha consentito di mettere a punto un semplice esempio di *cruscotto informativo*, che, se esteso a tutti i servizi, potrebbe permettere ai responsabili della gestione amministrativa dell'Autorità il monitoraggio ed il "governo" in tempo reale delle attività e dei processi.

Da ultimo, occorre evidenziare che il Nucleo può avvalersi⁸ delle risorse umane, materiali e finanziarie che costituiscono l'Ufficio di controllo interno. La costituzione di tale ufficio appariva e appare essenziale non solo per la perfetta operatività del Nucleo stesso, ma soprattutto al fine di implementare a regime, nello svolgimento delle attività dell'Autorità, un me-

⁶ Vedi *Relazione* del Nucleo di valutazione.

⁷ Come previsto dal D.lgs. 30 luglio 1999, n. 286.

⁸ Art. 26, co. 9 *Regolamento* ... cit.

todo di analisi di efficienza delle attività amministrative e di efficacia delle attività dei servizi.

**Nuovo
Regolamento
di contabilità**

Con la pubblicazione avvenuta in data 6 luglio 2001, si è inoltre concluso l'iter procedimentale per l'adozione del *Regolamento di contabilità finanziaria*, entrato in vigore il 21 luglio 2001⁹.

Il regolamento disciplina la gestione delle spese occorrenti per il funzionamento dell'Autorità e detta norme sulle procedure amministrative, contrattuali e finanziarie, sull'amministrazione dei beni, sulla programmazione dell'attività amministrativa, sulla predisposizione e gestione del bilancio di previsione e del conto consuntivo dell'Autorità stessa.

⁹ Vedi Volume II, Sezione I.

Capitolo 13

Stato di attuazione della normativa secondaria

Al fine di offrire una situazione aggiornata relativamente alla piena attuazione della legge di riforma del settore dei lavori pubblici, si ritiene utile individuare le disposizioni dell'ordinamento generale in materia di lavori pubblici per le quali non è stato ancora completato l'iter degli atti normativi previsti dalle seguenti disposizioni.

Articolo 3, comma 4

È prevista la ripubblicazione della legge coordinata con le modifiche apportate dal regolamento, dai decreti previsti dalla legge medesima e dalle altre disposizioni legislative non abrogate in materia di lavori pubblici.

Articolo 3, comma 5

Relativamente al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 3, che prevede l'emanazione di uno o più capitolati speciali per lavori aventi ad oggetto beni sottoposti alle disposizioni della legge 1° giugno 1939 n. 1089.

Articolo 3, comma 7 bis

La disciplina dei lavori pubblici del Genio militare, considerata peculiare rispetto a quella generale per la specificità dell'ambito interessato, dovrà essere fissata da un regolamento da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/88, su proposta del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro della difesa.

Articolo 30, comma 7 bis

Con apposito regolamento da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/88, su proposta del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, deve essere disciplinata l'istituzione del sistema di garanzia globale di esecuzione del quale possono avvalersi i soggetti individuati all'articolo 2, comma 2, lettere a), b) della legge, per lavori di importo superiore a 100 milioni di ecu.

Articolo 31, comma 1

Su proposta dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale, della sanità e dei lavori pubblici, dovrà essere adottato un regolamento, attualmente all'esame della Conferenza Stato-Regioni, in materia di piani di sicurezza nei cantieri edili, secondo la normativa comunitaria ed il relativo decreto legislativo di recepimento, nonché secondo la legge 14 agosto 1996, n. 494.

Articolo 9, comma 59, legge 18 novembre 1998, n. 415

Si prevede l'emanazione di un decreto del Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato di concerto con il Ministro dei lavori pubblici per l'approvazione degli schemi di polizze tipo concernenti le coperture assicurative e le garanzie fideiussorie.